

COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 43 DEL 08-10-18

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA DEL 26/
9/2018 (PROT. N. 1950) MESSA IN SICUREZZA CASA
PARROCCHIALE E DELLA CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA**

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di ottobre alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Simoncini Sara	SINDACO	P
ZAMPONI ALBERTO	VICE SINDACO	A
MEDICI SABRINA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Trojani Fabio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig.
Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale
alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il 24 agosto 2016, e successivamente nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, il centro Italia è stato colpito da rilevanti eventi sismici, che hanno danneggiato diversi edifici sia privati che pubblici;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici richiamati in precedenza, che hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- con ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016 sono stati disposti, in conseguenza di tali eventi, primi interventi di protezione civile;

- in particolare, l'art. 1 della predetta ordinanza, al comma 1, indica i compiti spettanti al Capo Dipartimento Protezione Civile, ai Presidenti delle Regioni, ai Prefetti ed ai Sindaci nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile e, al comma 2, e prevede che "I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;

- b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

- c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.";

- con nota del Capo Dipartimento Protezione Civile, prot. n. UC/TERAG16/0044298 del 03/09/2016, viene precisato che "le categorie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività" indicate nel periodo sopra riportato, sono le seguenti:

1. soccorso e prima assistenza alla popolazione;
2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiale e mezzi;
7. misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestione rifiuti in conformità alla disciplina prevista.

- l'art. 5, comma 3, della sopra menzionata ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016, stabilisce che "per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli art. 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture (Codice). A tal fine, il limite di cui al comma 1 dell'art. 163, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, per i soli contratti pubblici di lavori è stabilito in euro 400.000,00";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA altresì la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016 avente ad oggetto "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 del 02/11/2016 avente ad oggetto "Costituzione ufficio sisma dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/03/2017, con la quale è stato istituito l'ufficio associato ed intercomunale per la ricostruzione post sisma 2016 tra il Comune di Poggio San Vicino e il Comune di Apiro;

RILEVATO che:

- con scheda Nopsa n.5069 del 25.03.1998 per la rilevazione dei danni post-terremoto, è stata dichiarata l'inagibilità della Casa Canonica della Chiesa di S.M Assunta, sita a Poggio San Vicino (MC) in Via G. Leopardi n.2 di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, immobile identificato in catasto al fg. 4 part. 417;

- con scheda Mibact n.002 dell'01.03.2017 per il rilievo del danno sul patrimonio culturale per eventi sismici relativi alla casa parrocchiale adiacente la Chiesa di S. Maria Assunta, sono stati rilevati lesioni gravi alle strutture verticali e orizzontali e danni molto gravi alla copertura;

CONSIDERATO che:

- su segnalazione del Sindaco di Poggio San Vicino (MC) in data 19.07.2018 è stato effettuato un sopralluogo dall'Ufficio Sisma associato tra il Comune di Apiro e Poggio San Vicino (MC) presso la chiesa di S. Maria Assunta e l'adiacente casa Parrocchiale ubicati in via G. Leopardi, individuati al catasto del Comune di Poggio San Vicino (MC) al fg. 4 part. 417 e B;

- dall'esame visivo degli immobili, oggetto di segnalazione, è emerso che l'edificio che ospita la casa parrocchiale, collocato all'angolo della strada comunale G. Leopardi e della strada comunale Borgo Garibaldi, presenta una lesione sull'angolo N-E che in presenza di ulteriori scosse di terremoto potrebbe porre in pericolo chi transita la pubblica via di Borgo Garibaldi, mentre la chiesa presenta una lesione sull'architrave dell'ingresso Ovest;

DATO ATTO che:

- con nota (prot. 1579 del 01.08.2018) si è provveduto ad inviare all'Unità di Crisi del Mibact di Ancona e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della provincia di Macerata, la richiesta di intervento del Gts (Gruppo Tecnico di Supporto) per l'edificio sito a Poggio San Vicino in Via G. Leopardi n. 2, identificato in catasto al fg.4 part. 417 di proprietà della Curia Arcivescovile;

- con nota prot. 1829 del 12/09/2018 questo Comune sollecitava l'intervento del Gts senza alcun riscontro;

CONSIDERATO che la richiesta di intervento del GTS ed il sollecito non hanno avuto seguito, il Responsabile dell'Ufficio associato Sisma tra il Comune di Apiro e di Poggio San Vicino ha provveduto ad effettuare un sopralluogo e a redigere un verbale di somma urgenza, al fine di verificare

lo stato dei luoghi e l'adozione di misure provvisoriale per la messa in sicurezza;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data 25.09.2018 a firma del Responsabile dell'Ufficio Sisma associato tra il Comune di Apiro e di Poggio San Vicino arch. Simone Salta, con il quale si prevede l'intervento per la messa in sicurezza della casa parrocchiale e della Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B;

RILEVATO che:

- la casa canonica della Chiesa di S. Maria Assunta si trova in adiacenza alla strada comunale di Via G. Leopardi e di Via Borgo Garibaldi;

- in caso di ulteriori scosse di terremoto l'immobile potrebbe crollare, costituendo quindi un grave pericolo per chi transita sulle strade suddette;

- è urgente e indifferibile affidare i lavori tramite bandi di gara senza previa pubblicazione per l'esecuzione della messa in sicurezza suggerita dal Responsabile dell'ufficio Sisma arch. Simone Salta con apposito verbale di somma urgenza;

PRESO ATTO del verbale di somma urgenza del 25.09.2018, acquisito al protocollo n. 1950 del 26.09.2018 redatto dall'arch. Simone Salta, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Sisma, con il quale si stima il costo, per la messa in sicurezza della casa parrocchiale e della Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B, pari a 15.000,00 euro oltre IVA;

PRESO ATTO che per l'affidamento del suddetto incarico e successivi lavori ricorrono gli estremi di somma urgenza di cui all'art. 163 D.Lgs 50 del 18.04.2016 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con determinazione dell'Ufficio Sisma n.23 (reg. gen. n. 51) del 1.10.2018 si è provveduto all'affidamento dell'incarico per la progettazione, direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i lavori di pronto intervento relativi alla messa in sicurezza della casa parrocchiale e della Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B, all'arch. Andrea Carlini per un importo di € 1.599,49 oltre a Cassa Previdenziale al 4% e IVA la 22% per un totale di € 2.029,43, pari al 10% dell'importo dei lavori;

VISTI i seguenti elaborati progettati redatti dall'arch. Andrea Carlini riguardo la messa in sicurezza della casa parrocchiale e la Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B:

- Relazione tecnica;
- Tav.2 Stato attuale piante;
- Tav.3 Stato attuale prospetti;
- Tav.4 Stato attuale sezioni;
- Tav.5 Progetto piante;
- Tav.6 Progetto prospetti;
- Tav.7 Progetto sezioni;

- Computo metrico estimativo.

VISTO che dai suddetti elaborati risulta il seguente quadro economico di spesa:

sommano lavori		€	15.994,89
di cui per la sicurezza		€	303,04
di cui per la sicurezza speciale		€	1.465,25
importo a base di gara		€	14.226,60
IVA sui lavori	22%	€	3.518,88
spese tecniche	10%	€	1.599,49
CNPAIA	4%	€	63,98
IVA su spese tecniche	22%	€	351,89
imprevisti e arrotondamenti		€	970,88
Sommano		€	<u>6.505,11</u>
Totale progetto		€	<u>22.500,00</u>

VISTO altresì che con la stessa determinazione dell'Ufficio Sisma n.23 (reg. gen. n. 51) del 1.10.2018 si è provveduto ad affidare l'esecuzione dei lavori di cui sopra alla ditta Beccacece Marco con sede a Cingoli (MC) in Via Villa Pozzo, concordando in ribasso pari al 15% dell'importo a base d'asta di € 14.226,60 per in importo netto di € 12.092,610;

VISTO quindi il seguente quadro economico comprensivo di ribasso d'asta concordato per i lavori:

sommano lavori		€	15.994,89
di cui per la sicurezza		€	303,04
di cui per la sicurezza speciale		€	1.465,25
importo a base di gara		€	14.226,60
ribasso	15%	€	2.133,99
Importo totale		€	13.860,90
IVA sui lavori	22%	€	3.049,40
spese tecniche	10%	€	1.599,49
CNPAIA	4%	€	63,98
IVA su spese tecniche	22%	€	351,89
imprevisti e arrotondamenti		€	970,88
Sommano		€	<u>6.505,11</u>
Totale progetto		€	<u>19.869,53</u>

DATO ATTO che i lavori di messa in sicurezza sono finanziabili per l'intero importo ai sensi dell'art. 1 comma 25 lettere b) e c) dell'O.C.D.P.C. n° 388/2016;

DATO ATTO che tutti gli affidamenti da effettuare sono di importo inferiore al limite di € 150.000,00, per cui il responsabile può procedere autonomamente all'affidamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016.

DATO ATTO che non è necessario inserire le opere nel Piano OO.PP. in quanto di importi inferiori a 100.000,00 €;

RITENUTO di nominare l'arch. Simone Salta, in quanto Responsabile dell'Ufficio associato ed intercomunale per la ricostruzione post sisma tra i Comuni di Poggio San Vicino e Apiro, in qualità di Responsabile del Procedimento e Verificatore dei lavori in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016;

VISTI i pareri del Responsabile dell'Ufficio Associato ed Intercomunale per la ricostruzione e del responsabile dell'Area

Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con il D.Lg. 18 agosto 2000 n. 267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Le premesse si intendono richiamate e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) DI NOMINARE l'arch. Simone Salta, Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto e di approvare il verbale di somma urgenza, in allegato alla presente (**doc. n. 1**);

3) DI APPROVARE gli elaborati progettuali redatti dall'arch. Andrea Carlini relativi al pronto intervento per la messa in sicurezza della casa parrocchiale e della Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B:

- Relazione tecnica;
- Tav.2 Stato attuale piante;
- Tav.3 Stato attuale prospetti;
- Tav.4 Stato attuale sezioni;
- Tav.5 Progetto piante;
- Tav.6 Progetto prospetti;
- Tav.7 Progetto sezioni;
- Computo metrico estimativo.

4) DI APPROVARE il seguente quadro economico di spesa, relativo al pronto intervento per la messa in sicurezza della casa parrocchiale e della Chiesa di S. Maria Assunta di proprietà della Curia Arcivescovile di Camerino, ubicati in Via G. Leopardi e individuati catastalmente al Fg. 4 part. 417 e part. B:

sommano lavori	€	15.994,89
di cui per la sicurezza	€ 303,04	
di cui per la sicurezza speciale	€ 1.465,25	
importo a base di gara	€ 14.226,60	
ribasso 15%	€ 2.133,99	
Importo totale	€	13.860,90
IVA sui lavori 22%	€ 3.049,40	
spese tecniche 10%	€ 1.599,49	
CNPAIA 4%	€ 63,98	
IVA su spese tecniche 22%	€ 351,89	
imprevisti e arrotondamenti	€ 970,88	
Sommano	€	<u>6.505,11</u>
Totale progetto	€	19.869,53

5) DI DARE ATTO che i lavori sono finanziati per l'intero importo ai sensi dell'art. 1 comma 25 lettere b) e c) dell'O.C.D.P.C. n° 388/2016 e trovano imputazione al cap. 2670 "SPESE PRONTO INTERVENTO PROTEZIONE CIVILE DANNI TERREMOTO";

6) DI DARE ATTO che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 12 e 13 c. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. e art. 27 del D. Lgs. 50/2016, l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle realizzande opere;

7) DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto medesimo con il presente atto avvengono ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del DPR 380/2001, per cui gli interventi di cui trattasi sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici;

8) DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Trojani Fabio

IL SINDACO
Simoncini Sara

Prot. n.Approvata

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3^ comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Poggio S. Vicino li 12-06-19

Il Segretario Comunale
Dr. Trojani Fabio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva per:
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Poggio S. Vicino li 27-06-19

Il Segretario Comunale
Dr. Trojani Fabio